

Deliberazione della Giunta Regionale 7 settembre 2026, n. 11-3015

Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio, di cui alla D.C.R. 367-6857 del 25 marzo 2019, come modificato dalla D.C.R. n. 222-10908 del 24 maggio 2022. Approvazione del riparto, per l'anno 2026, delle risorse a favore della Città Metropolitana di Torino e delle Province piemontesi per l'assistenza all'autonomia ed alla comunicazione degli studenti con disabili.



Seduta N° 186

Adunanza 07 SETTEMBRE 2026

Il giorno 07 del mese di settembre duemilaventisei alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marina CHIARELLI - Andrea TRONZANO

DGR 11-3015/2026/XII

OGGETTO:

Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio, di cui alla D.C.R. 367-6857 del 25 marzo 2019, come modificato dalla D.C.R. n. 222-10908 del 24 maggio 2022. Approvazione del riparto, per l'anno 2026, delle risorse a favore della Città Metropolitana di Torino e delle Province piemontesi per l'assistenza all'autonomia ed alla comunicazione degli studenti con disabilità delle scuole secondarie di secondo grado. Risorse regionali euro 5.000.000,00.

A relazione di: Cameroni

Premesso che,

l'articolo 139, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 112/1998 stabilisce che sono attribuiti alle province in relazione all'istruzione secondaria superiore e ai Comuni in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti "i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con disabilità";

ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale n. 28/2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa", le funzioni riguardanti l'istruzione secondaria di secondo grado di cui all'articolo 139 del decreto legislativo n. 112/1998 sono attribuite alla competenza delle Province e della Città metropolitana di Torino.

Richiamato che l'articolo 1 della legge n. 213/2023 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026», in particolare:

- il comma 210, al fine di assicurare un'efficiente programmazione delle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, istituisce, a decorrere dal 1° gennaio 2024, il "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità";

- il comma 213, lettera a) stabilisce che le risorse di cui al comma 210 sono destinate al potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado;
- il comma 214, dispone che con uno o più decreti dell'Autorità politica delegata in materia di disabilità, adottati di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con gli altri Ministri competenti per materia, sono stabiliti i criteri generali per l'utilizzo del medesimo Fondo nonché gli eventuali criteri di riparto tra le Regioni delle relative quote;
- il comma 215, sottopone, a decorrere dall'anno 2025, gli enti territoriali beneficiari delle risorse di cui ai commi 210 e 211, primo periodo, a monitoraggio e rendicontazione ai fini della definizione degli obiettivi di servizio.

Preso atto che il decreto interministeriale 8 ottobre 2025 *“Criteri di riparto e modalità di monitoraggio di quota parte del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni a statuto speciale Sardegna, Sicilia e Friuli-Venezia Giulia, per l'anno 2025 per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità della scuola secondaria di secondo grado e con disabilità sensoriale di ogni grado di istruzione”*, per l'anno 2025 prevede:

- per la finalità di cui alla sopra citata lettera a), nell'ambito del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità, il contributo complessivo di euro 128.227.990,97, da ripartire a favore delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni a statuto speciale Sardegna, Sicilia e Friuli- Venezia Giulia, attribuendo Regione Piemonte l'importo di euro 8.677.697,01
- nell'allegato A parte integrante del decreto medesimo, le assegnazioni alla Città metropolitana di Torino ed alle Province piemontesi;
- tale contributo è da considerarsi integrativo rispetto alla copertura finanziaria prevista nelle disposizioni regionali attinenti alle funzioni non fondamentali delle province e città metropolitane;
- le Regioni beneficiarie delle risorse sono sottoposte a monitoraggio, attraverso la compilazione della scheda di monitoraggio e rendicontazione ai soli fini della successiva definizione degli obiettivi di servizio.

Dato atto che la Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio Universitario, Formazione e Lavoro, Settore “Politiche dell'istruzione, Programmazione e Monitoraggio strutture scolastiche”, con la D.D. n. 819/A1511D/2025 del 22 dicembre 2025 ha disposto, da un punto di vista contabile, l'assegnazione del suddetto importo di euro 8.677.697,01 a favore delle Province e della Città metropolitana di Torino nel rispetto della ripartizione definita dal richiamato decreto a valere sull'anno 2026.

Premesso, inoltre, che:

l'articolo 27 della legge regionale n. 28/2007 “Norme sull'istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa”, come modificato dall'articolo 21, comma 1, della legge regionale n. 25/2016, ha introdotto l'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio;

a seguito di questa modifica, il Consiglio regionale ha approvato con DCR 367-6857 del 25 marzo 2019, come modificato dalla D.C.R. n. 222-10908 del 24 maggio 2022, l'Atto di indirizzo che definisce le linee di sviluppo delle azioni in materia di diritto allo studio e i criteri di riparto delle risorse tra gli enti locali, lasciando alla Giunta regionale l'applicazione di tali criteri;

il predetto Atto di indirizzo tra le azioni previste al Punto 2.1.1, al paragrafo IV, lettera a) “Supporto alle autonomie scolastiche per l'integrazione degli alunni disabili nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado”, prevede che l'integrazione scolastica di tali alunni deve essere garantita anche attraverso l'assistenza all'autonomia e comunicazione, e sia di competenza della Città Metropolitana e delle Province nelle scuole secondarie di secondo grado;

il medesimo Atto di indirizzo, al Punto 2.1.2, alla voce “Risorse finanziarie trasferite alla Città

Metropolitana e alle Province”, prevede che:

- lo stanziamento annuale definito con la legge annuale di bilancio per far fronte, tra gli altri, agli interventi di assistenza specialistica a favore degli alunni con disabilità, sia ripartito tra la Città Metropolitana e le Province sulla base dei seguenti criteri:

- numero complessivo degli alunni iscritti nelle scuole del territorio provinciale;
- numero di alunni con disabilità iscritti nelle scuole del territorio provinciale;
- i criteri sopra indicati siano ponderati in base a:
 - estensione territoriale della Città Metropolitana e delle singole Province;
 - rapporto tra Comuni con punti di erogazione scuola infanzia, primaria, secondaria di primo grado e il totale dei comuni;
 - rapporto tra Comuni con punto di erogazione scuola secondaria di secondo grado e il totale dei comuni;
- la Città Metropolitana di Torino e le Province piemontesi delegate all'organizzazione del servizio di assistenza all'autonomia e comunicazione gestiscono l'assistenza specialistica degli studenti con disabilità attraverso i propri Piani provinciali e sulla base dei seguenti parametri:
 - residenza dell'alunno con disabilità in un comune della Regione Piemonte;
 - frequenza di una scuola secondaria di secondo grado appartenente al Sistema Nazionale di Istruzione;
 - certificazione ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 104/92 e verificata necessità di un supporto specialistico per il superamento delle barriere relazionali e comunicative;

Dato atto che, dalle verifiche effettuate dal sopra citato Settore “Politiche dell'istruzione, Programmazione e Monitoraggio strutture scolastiche”, è emerso che:

- è in continuo aumento il numero degli studenti con disabilità (+833 alunni con disabilità scuole secondarie di secondo nell'anno scolastico 2025-2026) e pertanto il numero di ore richieste dalle scuole secondarie di secondo grado per garantire l'assistenza all'autonomia e comunicazione agli alunni con disabilità, così come la richiesta di maggiori risorse economiche, anche in considerazione del recente rinnovo contrattuale che ha interessato il comparto degli educatori preposti ad effettuare gli interventi specialistici;
- le risorse statali trasferite annualmente per garantire gli interventi di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione degli alunni con disabilità, sono state finora integrate da risorse regionali, allo scopo di rispondere più efficacemente alla crescente richiesta di supporto specialistico.

Ritenuto che gli interventi di assistenza all'autonomia e comunicazione sono determinanti per superare le barriere relazionali e comunicative che ostacolano la partecipazione attiva degli studenti con disabilità nel percorso formativo-didattico, contribuendo così a creare un ambiente scolastico più inclusivo, equo e rispettoso delle diversità e che tali interventi supportano lo sviluppo delle competenze sociali e comunicative degli alunni, favorendo il loro inserimento nel contesto sociale e il successo scolastico a lungo termine.

Ritenuto, pertanto, che nell'ambito delle azioni previste dal citato Atto di Indirizzo per garantire l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, assume carattere di priorità sostenere gli interventi di assistenza all'autonomia e comunicazione.

Dato atto che il citato Settore “Politiche dell'istruzione, Programmazione e Monitoraggio strutture scolastiche”, al fine di garantire l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità frequentanti le scuole secondarie di secondo grado:

- ha stimato, in continuità con le precedenti annualità, uno stanziamento a favore della Città Metropolitana di Torino e delle Province di euro 5.000.000,00 da erogare con riferimento all'anno 2026;
- ha computato il relativo riparto tra la Città Metropolitana di Torino e le Province piemontesi, nel rispetto dei criteri per l'assegnazione delle risorse regionali e dei parametri di calcolo definiti

dall'Atto di indirizzo, nonché sulla base dei dati dell'ultima rilevazione scolastica regionale (luglio 2026);

- ha appurato che, in conformità alle finalità dell'Atto di indirizzo, potranno essere attivati interventi individuali o di gruppo per l'assistenza specialistica ad alunni con esigenze educative speciali (EES o bisogni educativi speciali BES) o per altre situazioni particolari, ferma restando la disponibilità delle risorse e previa valutazione da parte del referente inclusione, del referente disabilità della scuola e del referente per il diritto allo studio della provincia interessata;

Richiamato che, ai sensi del più volte citato Atto di indirizzo, per garantire il monitoraggio annuale delle azioni in materia di diritto allo studio attivate sul territorio regionale, la Città Metropolitana e le Province trasmettono alla Regione il resoconto degli interventi attivati e delle risorse impegnate, entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello finanziario di riferimento dei piani provinciali.

Dato atto che la somma complessiva di euro 5.000.000,00 trova copertura sul capitolo 147294/26 per l'importo di euro 1.500.000,00 e sul capitolo 147297/26 per l'importo di euro 3.500.000,00 Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio) del bilancio di gestione finanziario 2026/2028, annualità 2026.

Viste:

la legge regionale n. 2/2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";

la legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";

la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.

Richiamata la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del decreto legge n. 80/2021, convertito nella legge n. 113/2021.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento per l'importo pari ad euro 5.000.000,00 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

- di disporre che, in conformità all'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio, di cui alla DCR 367-6857 del 25 marzo 2019, come modificato dalla D.C.R. n. 222-10908 del 24 maggio 2022 e quale integrazione al "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità", di cui al decreto interministeriale 8 ottobre 2025, sia destinato, per l'anno 2026 l'importo di euro 5.000.000,00 a favore della Città Metropolitana di Torino e delle Province piemontesi per gli interventi per l'assistenza all'autonomia ed alla comunicazione degli studenti con disabilità frequentanti le scuole secondarie di secondo grado, secondo il piano di riparto riportato nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- che, in conformità alle finalità del suddetto Atto di indirizzo, potranno essere attivati interventi

individuali o di gruppo per l'assistenza specialistica ad alunni con esigenze educative speciali (EES o bisogni educativi speciali BES) o per altre situazioni particolari, ferma restando la disponibilità delle risorse e previa valutazione da parte del referente inclusione, del referente disabilità della scuola e del referente per il diritto allo studio della provincia interessata;

- che la somma complessiva di euro 5.000.000,00 trova copertura sul capitolo 147294/26 per l'importo di euro 1.500.000,00 e sul capitolo 147297/26 per l'importo di euro 3.500.000,00 Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 07 (Diritto allo studio) del bilancio di gestione finanziario 2026/2028, annualità 2026;

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;

- di demandare alla Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio Universitario, Formazione e Lavoro, Settore "Politiche dell'istruzione, Programmazione e Monitoraggio strutture scolastiche", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-3015-2026-All_1-Allegato_A.ASACOM.con.DISABILITA'.pdf

1.



Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

PIANO DI RIPARTO DELLE RISORSE REGIONALI A FAVORE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO E DELLE PROVINCE PIEMONTESE PER L'ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA ED ALLA COMUNICAZIONE PER GLI STUDENTI CON DISABILITÀ DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO.

ANNO 2026

Province	Importi	Percentuale di riparto
Alessandria	€ 469.000,00	9,38%
Asti	€ 290.500,00	5,81%
Biella	€ 147.500,00	2,95%
Cuneo	€ 775.000,00	15,50%
Novara	€ 416.000,00	8,32%
CMT0	€ 2.455.500,00	49,11%
Verbano Cusio Ossola	€ 198.000,00	3,96%
Vercelli	€ 248.500,00	4,97%
TOTALE	€ 5.000.000,00	100,00%

LEGENDA: ESITI ISTRUTTORIA TECNICA
PER LA DEFINIZIONE DEL PIANO DI RIPARTO 2026

in applicazione dei criteri e dei fattori di ponderazione di cui all'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio- DCR n° 367-6857 del 25/03/2019 come modificato dalla D.C.R. n. 222-10908 del 24 maggio 2022- aggiornati ai dati dell'ultima rilevazione scolastica regionale (luglio 2026)

1_ CRITERI DI RIPARTO 2026

Tab. 1 - Numero complessivo degli alunni iscritti nelle scuole presenti nei territori provinciali

a.s. 2025/26					
scuole statali e non statali paritarie					
Provincia	Totale alunni	Alunni Infanzia	Alunni Primaria	Alunni Secondaria I grado	Alunni Secondaria II grado
Alessandria	47.229	7.481	14.094	9.893	15.761
Asti	24.562	4.049	7.640	5.261	7.612
Biella	18.241	2.946	5.371	3.800	6.124
Cuneo	79.304	13.099	24.014	16.477	25.714
Novara	47.086	7.438	14.456	10.216	14.976
CMTò	274.862	41.787	80.963	56.761	95.351
Verbano Cusio Ossola	18.556	2.754	4.842	3.577	7.383
Vercelli	20.682	3.277	6.023	4.221	7.161
TOTALE REGIONE	530.522	82.831	157.403	110.206	180.082
Fonte: dati rilevazione scolastica regionale					

Tab. 2 - Numero degli alunni con disabilità iscritti nelle scuole presenti nei territori provinciali

a.s. 2025/26					
scuole statali e non statali paritarie					
Provincia	Totale alunni con disabilità	alunni con disabilità infanzia	alunni con disabilità primaria	alunni con disabilità secondaria I grado	alunni con disabilità secondaria II grado
Alessandria	2.141	253	840	541	507
Asti	1.348	122	454	369	403
Biella	776	59	272	183	262
Cuneo	3.734	383	1.306	879	1.166
Novara	2.496	208	928	681	679
CMTò	13.286	1.347	4.777	3.337	3.825
Verbano Cusio Ossola	934	71	249	256	358
Vercelli	1.220	117	454	290	359
TOTALE REGIONE	25.935	2560	9.280	6.536	7.559
Fonte: dati rilevazione scolastica regionale					

2_FATTORI DI PONDERAZIONE

Tab. 3 - Estensione territoriale della Città Metropolitana e delle singole Province

Provincia	Estensione territoriale (superficie Km2)	
Alessandria	3559	14,02%
Asti	1510	5,95%
Biella	913	3,60%
Cuneo	6895	27,16%
Novara	1340	5,28%
CMT0	6827	26,89%
Verbano Cusio Ossola	2261	8,91%
Vercelli	2082	8,20%
TOTALE REGIONE	25387	100,00%
<i>Fonte: ISTAT 01/01/2019</i>		

Tab. 4 - Comuni con almeno un punto di erogazione per grado scolastico e totale dei comuni

a.s. 2025/26					
scuole statali e non statali paritarie					
Provincia	Comuni con almeno un punto di erogazione Scuola dell'infanzia	Comuni con almeno un punto di erogazione Scuola primaria	Comuni con almeno un punto di erogazione Scuola secondaria di I grado	Comuni con almeno un punto di erogazione Scuola secondaria di II grado	Totale Comuni
Alessandria	97	99	48	8	187
Asti	53	55	27	5	117
Biella	54	46	27	4	74
Cuneo	158	157	91	17	247
Novara	74	70	35	8	87
CMT0	244	245	135	33	312
Verbano Cusio Ossola	48	48	23	5	74
Vercelli	46	42	25	7	82
TOTALE REGIONE	774	762	411	87	1.180
<i>Fonte: dati rilevazione scolastica regionale</i>					

3_ PERCENTUALI DI RIPARTO PER AMBITO PROVINCIALE

Il riparto delle risorse disponibili è determinato prevedendo l'assegnazione del 30% delle risorse in base alla distribuzione provinciale della popolazione scolastica e il restante 70% in base alla distribuzione provinciale della popolazione scolastica con disabilità; alla determinazione della distribuzione percentuale di quest'ultima popolazione agiscono, a livello provinciale, i seguenti fattori di ponderazione:

- 10% della differenza tra incidenza della dimensione territoriale e incidenza della popolazione scolastica disabile;
- 5% dello scostamento dalla media del rapporto tra numero di comuni con almeno un punto di erogazione di scuola d'infanzia, primaria o secondaria di primo grado (valore più alto) e totale dei comuni;
- 5% dello scostamento dalla media del rapporto tra numero di comuni con almeno un punto di erogazione di scuola secondaria di secondo grado e totale dei comuni.

Tale procedimento determina le seguenti percentuali di riparto per ambito provinciale:

Tabella percentuali piano di riparto 2026

Provincia	Percentuali riparto risorse 2026
Alessandria	9,38%
Asti	5,81%
Biella	2,95%
Cuneo	15,50%
Novara	8,32%
CMTorino	49,11%
Verbano Cusio Ossola	3,96%
Vercelli	4,97%
Totale	100,00%